

7^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

12° Resoconto stenografico

SEDUTA DI GIOVEDÌ 16 GENNAIO 1997

Presidenza del presidente OSSICINI

INDICE

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(1474) Disposizioni urgenti per la salvaguardia della Torre di Pisa

(Seguito della discussione e approvazione con modificazioni)

PRESIDENTE	Pag. 2, 3, 4 e <i>passim</i>
BEVILACQUA (AN)	3, 4, 6
BUCCIARELLI (Sin. Dem.-l'Ulivo)	4
LA VOLPE, sottosegretario di Stato per i beni culturali e ambientali.....	2, 4, 6 e <i>passim</i>
MARRI (AN)	5
PERA (Forza Italia), relatore alla Commissione	2, 3, 4 e <i>passim</i>

I lavori hanno inizio alle ore 15,30.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(1474) Disposizioni urgenti per la salvaguardia della Torre di Pisa

(Seguito della discussione e approvazione con modificazioni)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 1474, sospesa nella seduta antimeridiana di ieri.

Comunico che sono stati presentati emendamenti al disegno di legge, per alcuni dei quali – specificatamente il 3.1, il 4.1 e il 4.2 – occorrerebbe richiedere il parere della Commissione bilancio, dal momento che presentano implicazioni di carattere finanziario.

Chiederei pertanto ai presentatori di detti emendamenti se intendono ritirarli per consentire una rapida approvazione, nella seduta odierna, del provvedimento ovvero se intendono mantenerli. In tal caso occorrerà inviarli alla Commissione bilancio e attendere l'espressione del parere prima di procedere alle votazioni, il che significa che dovremo rinviare ulteriormente la discussione del disegno di legge.

PERA, *relatore alla Commissione*. Ci troviamo effettivamente in una situazione di difficoltà: da un lato infatti dobbiamo tener conto dell'urgenza di approvare il più rapidamente possibile il disegno di legge, dall'altro la posticipazione del termine di scadenza dei lavori del Comitato per la salvaguardia della Torre di Pisa, prevista dall'emendamento 4.2 da me presentato, rappresenta una esigenza manifestata dagli stessi interessati e condivisa anche dal Governo.

Fatta questa premessa, signor Presidente, poichè sono consapevole, come ho già detto, della assoluta urgenza di approvare in tempi rapidi il provvedimento al nostro esame, tenendo anche conto delle giuste considerazioni che lei ha fatto in apertura di seduta, mi dichiaro disponibile a ritirare l'emendamento 4.2; ma vorrei prima invitare il sottosegretario La Volpe ad esprimersi sull'argomento.

LA VOLPE, *sottosegretario di Stato per i beni culturali e ambientali*. Avevo in linea di massima condiviso la opportunità, che era stata qui sottolineata, di estendere i termini per la conclusione dei lavori del Comitato rispetto a quanto era originariamente previsto nel testo governativo. Tuttavia le osservazioni formulate dal Presidente circa l'inevitabile allungamento dei tempi di approvazione del provvedimento in titolo, dal momento che gli emendamenti finalizzati ad una posticipazione dei termini vanno sottoposti all'esame della Commissione bilancio, sconsigliano a mio avviso di insistere su questo punto.

Per queste ragioni, e non per altro, invito i presentatori a ritirare i rispettivi emendamenti, anche in considerazione dell'intenso lavoro all'ordine del giorno della Commissione, ferma restando la possibilità che, qualora al 31 dicembre 1997 siano ancora in corso i lavori del Comitato, si proceda ad una nuova proroga secondo le esigenze che dovessero prospettarsi.

BEVILACQUA. Vorrei sottolineare che gli emendamenti presentati dalla mia parte politica sono volti esclusivamente a migliorare il testo del provvedimento.

Tuttavia, poichè mi rendo conto che sull'emendamento 3.1 si porrebbero comunque dei problemi di natura tecnica e il 4.1, come ha già segnalato il Presidente, andrebbe comunque sottoposto al parere della Commissione bilancio, al fine di accelerare l'approvazione del disegno di legge in titolo li ritiro.

PERA, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, prendo atto delle dichiarazioni del sottosegretario La Volpe e ritiro il mio emendamento. Tuttavia vorrei chiedere al Governo di mantenere effettivamente l'impegno assunto di non ricorrere nuovamente, qualora si rendesse necessaria una proroga, ad un provvedimento legislativo che sarebbe finalizzato allo slittamento di pochi mesi dei lavori per la salvaguardia del monumento. Mi auguro che il Governo sia in grado di mantenere questo impegno, evitando che il Parlamento debba nuovamente ritornare sull'argomento. Con questo spirito ritiro l'emendamento 4.2.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame e alla votazione degli articoli:

Art. 1.

(Comitato di coordinamento per la salvaguardia della Torre di Pisa)

1. Gli interventi di consolidamento e di restauro della Torre di Pisa costituiscono obiettivo essenziale dello Stato.

2. In relazione agli interventi di cui al comma 1, è costituito, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un Comitato di coordinamento per la salvaguardia della Torre di Pisa, composto da tredici esperti, italiani e stranieri, individuati tra soggetti di alta qualificazione scientifica, di cui due scelti tra storici dell'arte medievale, nonchè dal direttore dell'Istituto centrale per il restauro, che ne è componente di diritto. Alla nomina del Comitato si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per i beni culturali e ambientali e del Ministro dei lavori pubblici.

A questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

Sopprimere il comma 1. Conseguentemente, al comma 2 sopprimere le parole: «In relazione agli interventi di cui al comma 1.».

1.1 PERA, *relatore*

Al comma 1, sostituire la parola: «essenziale» con la seguente: «prioritario».

1.2 MARRI, BEVILACQUA, CAMPUS, PELLICINI

PERA, *relatore alla Commissione*. L'emendamento 1.1 è volto alla soppressione del comma 1 dell'articolo 1 del disegno di legge in esame anche per non sollevare sottili questioni di diritto costituzionale. Tale soppressione, secondo la mia interpretazione, e salvo interpretazioni alternative da parte del Governo, non pregiudica peraltro in alcun modo il provvedimento; a mio avviso, infatti, questo comma è stato formulato *ex abundantia cordis*, cioè è retorico e pleonastico. Mi chiedo inoltre se la dizione in esso contenuta «obiettivo essenziale dello Stato» non sia da mettere in relazione al significato di Stato inteso non come nazione ma come ente distinto dall'ente locale. Anche in questo caso potrei sollevare delle perplessità, perchè potrebbe sembrare che la nostra volontà sia quella di escludere gli enti locali, sicuramente coinvolti nei lavori di salvaguardia e di consolidamento della Torre di Pisa.

BEVILACQUA. Aderendo alla proposta soppressiva del comma 1 avanzata dal relatore, ritiro l'emendamento 1.2.

LA VOLPE, *sottosegretario di Stato per i beni culturali e ambientali*. Esprimo parere favorevole sull'emendamento 1.1.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.1.

BUCCIARELLI. Dichiaro il mio voto favorevole sull'emendamento in esame.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.1, presentato dal relatore.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 1, nel testo emendato.

È approvato.

Art. 2.

(Funzioni del Comitato)

1. Il Comitato di cui all'articolo 1 è organo di alta consulenza del Governo per gli interventi di consolidamento e restauro della Torre. Esso, in particolare:

a) definisce, anche in deroga alla normativa vigente ed alle competenze collegiali in materia, il progetto di massima e quello esecutivo necessari al restauro della Torre, ed inoltre dispone in ordine all'attuazione dei necessari interventi;

b) indica i tempi e gli oneri necessari, in relazione ai progetti di cui alla lettera *a)*;

c) indica i criteri di fruizione del monumento, compatibili con la sua tutela.

2. Il Comitato, nelle more dell'attuazione di quanto previsto alle lettere *a)* e *b)* del comma 1, adotta, altresì, gli interventi tecnici necessari alla salvaguardia della Torre di Pisa.

3. Per le attività di cui al comma 1, lettere *a)* e *c)*, il Comitato può individuare e avvalersi di soggetti tecnici di comprovata idoneità ed esperienza.

4. Ogni sei mesi il Comitato presenta una relazione sulla attività svolta al Presidente del Consiglio dei ministri, che ne cura la trasmissione alle due Camere del Parlamento.

A questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

Al comma 1, sopprimere la parola: «alta».

2.1 BEVILACQUA, MARRI, CAMPUS, PELLICINI

Dopo il comma 3, inserire il seguente:

«3-bis. Per le attività di natura tecnico-amministrativa il Comitato può individuare e avvalersi di soggetti tecnici di comprovata idoneità ed esperienza, nel limite delle somme complessivamente destinate all'attività del Comitato stesso».

2.2 CAMPUS, MARRI, PELLICINI, BEVILACQUA

Al comma 4, dopo le parole: «sull'attività svolta» inserire le seguenti: «e sulle spese sostenute e da sostenersi».

2.3 PELLICINI, BEVILACQUA, CAMPUS, MARRI

Al comma 4, sostituire le parole: «alle due Camere del Parlamento» con le seguenti: «al Parlamento».

2.4 PERA, *relatore*

MARRI. L'emendamento 2.1 si illustra da sè; intende infatti sopprimere al comma 1 la parola «alta» che si ritiene superflua.

L'emendamento 2.2 è volto a permettere al Comitato di coordinamento di sopperire ad una carenza avvalendosi per le sue attività di una consulenza tecnico-amministrativa, già affidata precedentemente al consorzio «Progetto Torre di Pisa» che non è mai stato operante. Per questo motivo si ritiene necessario che il Comitato provveda direttamente ad individuare i soggetti idonei a fornire tale consulenza.

L'emendamento 2.3, infine, intende precisare che il Comitato di coordinamento è tenuto a presentare una relazione al Presidente del Consiglio dei ministri non solo sull'attività svolta, ma anche sulle spese sostenute e da sostenersi.

PERA, *relatore alla Commissione*. Leggendo il testo del comma 4 dell'articolo 2, ho pensato che, con l'espressione in esso contenuta: «alle due Camere del Parlamento», si intendesse già la Commissione bicamerale. Poichè, nella mia scarsa esperienza di parlamentare, ho sempre sentito appellare le due Camere con il termine «Parlamento», propongo la modifica contenuta nell'emendamento 2.4 che ripristina la dizione tradizionale, in primo luogo per una questione di affinamento del testo e poi per non anticipare i lavori della Commissione bicamerale di prossima istituzione, dal momento che potremmo trovarci di fronte alla presenza di tre Camere o di una soltanto.

In sede di espressione dei pareri sugli emendamenti in qualità di relatore, confesso di non individuare la differenza tra «consulenza» e «alta consulenza» posta in evidenza dall'emendamento 2.1, anche se comprendo che può rappresentare una questione di prestigio. Esprimo comunque parere favorevole.

Esprimo altresì parere favorevole sull'emendamento 2.3, anche se il riferimento alle spese sostenute e da sostenersi potrebbe considerarsi implicito nel testo originario del comma 4. È bene comunque eliminare ogni fonte di equivoco.

Per quanto riguarda l'emendamento 2.2, vorrei capire se esso corrisponde nelle intenzioni e negli effetti all'emendamento 3.2. Se così fosse, preferirei che fosse messo ai voti quest'ultimo, proprio per garantire il risultato cui tende l'emendamento 2.2 e cioè l'utilizzo delle somme complessivamente destinate all'attività del Comitato di coordinamento per avvalersi di un'attività di consulenza: infatti mentre con l'emendamento 2.2 si sottraggono alle disponibilità finanziarie del Comitato di coordinamento le somme necessarie a sostenere il costo di un supporto tecnico-amministrativo di cui il Comitato stesso deve avvalersi, con l'emendamento 3.2 si affida direttamente allo Stato, tramite la Prefettura di Pisa, il compito di provvedervi, in modo appunto da non sottrarre fondi al Comitato. Per questi motivi, invito i presentatori dell'emendamento 2.2 a ritirarlo.

LA VOLPE, *sottosegretario di Stato per i beni culturali e ambientali*. Il Governo si associa al parere espresso dal relatore, soprattutto per

quanto riguarda l'emendamento 2.2. Esprimo inoltre parere favorevole sull'emendamento 2.4.

PRESIDENTE. I presentatori accettano l'invito del relatore a ritirare l'emendamento 2.2?

BEVILACQUA. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.1, presentato dal senatore Bevilacqua e da altri senatori.

È approvato.

Metto ai voti l'emendamento 2.3, presentato dal senatore Pellicini e da altri senatori.

È approvato.

Metto ai voti l'emendamento 2.4, presentato dal relatore.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 2, nel testo emendato.

È approvato.

Art. 3.

(Norme finanziarie)

1. Per gli interventi di consolidamento e di restauro della Torre di Pisa è autorizzata la spesa di lire 6 miliardi per ciascuno degli anni 1996 e 1997. All'onere relativo all'anno 1996 si provvede a valere sull'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 8 agosto 1996, n. 443; sono fatti salvi gli effetti prodotti dalla predetta norma ed i relativi provvedimenti adottati. All'onere relativo all'anno 1997 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1997-1999, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1997, parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni culturali e ambientali.

2. Le somme complessivamente destinate all'attività del Comitato confluiscono nella contabilità speciale intestata al prefetto di Pisa che, ove occorra, è autorizzato a prelevare le somme necessarie dai fondi in genere della medesima contabilità speciale. La richiesta del creditore, ai fini del pagamento delle somme per le quali sia intervenuta la perenzione, è trasmessa dal Comitato al prefetto di Pisa sulla cui contabilità speciale sono riassegnate le somme occorrenti.

A questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

Al comma 1, dopo le parole: «per ciascuno degli anni 1996 e 1997» inserire le seguenti: «, con previsione di aumento ove la situazione statica della Torre si rendesse ulteriormente pericolosa imponendo ulteriori stanziamenti ai quali bisognerà far fronte con immediata urgenza a secondo delle necessità attingendo ai fondi della Protezione civile».

3.1 MARRI, BEVILACQUA, CAMPUS, PELLICINI

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

«2-bis. La Prefettura di Pisa assicura le funzioni di segreteria del Comitato avvalendosi del proprio personale e delle proprie strutture».

3.2 PERA, *relatore*

Ricordo che l'emendamento 3.1 è stato ritirato.

PERA, *relatore alla Commissione*. Ritengo di aver già illustrato l'emendamento 3.2.

LA VOLPE, *sottosegretario di Stato per i beni culturali e ambientali*. Esprimo parere favorevole sull'emendamento in esame.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 3.2, presentato dal relatore.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 3, nel testo emendato.

È approvato.

Art. 4.

(Norme transitorie e finali)

1. Il Comitato di cui all'articolo 1 resta in carica fino al 31 dicembre 1997.

2. Il decreto-legge 5 ottobre 1990, n. 279, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 novembre 1990, n. 360, è abrogato.

A questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

Al comma 1, sostituire le parole: «31 dicembre 1997» con le seguenti: «30 giugno 1999».

4.1 BEVILACQUA, MARRI, CAMPUS, PELLICINI

Al comma 1, sostituire le parole: «31 dicembre 1997» con le seguenti: «31 dicembre 1998».

4.2

PERA, relatore

Ricordo che tali emendamenti sono stati ritirati.
Metto ai voti l'articolo 4.

È approvato.

Art. 5.

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

È approvato.

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso, nel testo emendato.

È approvato.

LA VOLPE, *sottosegretario di Stato per i beni culturali e ambientali*. Ringrazio tutti i membri della Commissione, di maggioranza e di minoranza, per il proficuo lavoro svolto.

I lavori terminano alle ore 15,50.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici
DOTT.SSA GLORIA ABAGNALE

